STAZIONE DI TOR DI VALLE – Una luce in fondo al tunnel

Come si ricorderà – nostro articolo sull'Eco del dicembre scorso – con una delibera del 2 ottobre, 2009 la Regione Lazio ha stanziato fondi per 9,760 milioni di euro finalizzati alla "*manutenzione straordinaria e messa in sicurezza delle stazioni della linea concessa Roma – Lido di Ostia*".
Di questi, **ben 3,6 milioni di euro** risultano specificamente destinati:
"*all'ammodernamento, riqualificazione e potenziamento della fermata di Tor di Valle, mediante realizzazione di un nuovo atrio, nuova discenderia con scale mobili e ascensori, pensiline, nuovo sottopasso pubblico e sistemazioni esterne".*

Da dicembre, dopo un incontro con la Direzione Trasporti della Regione, non si è saputo più nulla, complice anche l'inopinato intervenuto cambiamento di amministrazione nella Regione stessa, con tutte le incognite ed i rinvii che ciò comporta..
Dopo vari interventi, con risposte forzatamente interlocutorie, finalmente abbiamo appreso in questi giorni, da parte della Regione che la procedura di sua competenza, non senza qualche difficoltà, aveva finalmente trovato conclusione e che gli sviluppi successivi competevano a Metro (nel frattempo fusasi con ATAC, anche qui con conseguenze organizzative intuibili) cui spetta indire il bando per l'assegnazione dei lavori.

Da parte di Atac/ Metro , raggiunta dopo inenarrabili tentativi di contatto, siamo riusciti tramite un cortese dirigente a conoscere quali saranno i passi successi ed i tempi necessari per portare a realizzazione il progetto di vedere finalmente una vera stazione a Tor di Valle. Questo in sintesi quanto appreso.
L'Ufficio Tecnico che ha ricevuto la "pratica" dalla Regione, l'ha passata dopo un primo vaglio all'Ufficio Gare che dovrà appunto emettere un bando-gara.
Si prevede che entro settembre lo stesso sia reso pubblico e, stando alle consuetudini, la relativa scadenza dovrebbe essere di 60/70 giorni.
Al termine si riunirà una Commissione che valuterà le offerte pervenute ed in un mese circa individuerà l'impresa assegnataria dei lavori.
La formale aggiudicazione non dovrebbe avvenire prima di gennaio e occorrerà attendere un mese per gli eventuali (si potrebbe dire, scontati) ricorsi che, peraltro, senza un decreto di sospensiva del TAR, non bloccherebbero il processo.
I due mesi successivi vedrebbero infine l'impresa aggiudicataria impegnata nel definire e presentare il progetto esecutivo.
Ci sono da mettere in preventivo altri passaggi formali per cui, se non ci sono intoppi, i lavori partirebbero all'inizio della prossima estate e non dovrebbero richiedere un tempo eccessivo.

Non è confortante per le migliaia di cittadini che utilizzano l'attuale "fermata" di Tor di Valle sapere che dovranno ancora , a seconda delle stagioni, rosolarsi al sole d'estate, o difendersi a mala pena da vento e pioggia nei mesi invernali, prima di vedere realizzato quello che è sembrato a lungo un sogno e che ancora per un po' lo sarà.

Contiamo che per Natale 2011, non questo quindi, ma il successivo, il sogno diventi realtà.

Augusto Garzia
Comitato di quartiere Torrino Decima
Roma, 15 luglio 2010